

Daniele Di Giulio, il rugbista con l'hobby del pianoforte in nazionale a



Daniele Di Giulio

Continua il viaggio di Meta Magazine nel mondo dello sport ai Castelli Romani: questa volta ci occupiamo di rugby ed in particolare conosciamo un giovane atleta che sta ora iniziando il proprio percorso di avvicinamento al circuito della nazionale azzurra. Rivolgiamo qualche domanda al frascatano Daniele Di Giulio.

Come ti definiresti in breve fuori dal campo da rugby Daniele?

“Ho 19 anni, mi sono appena diplomato al liceo linguistico e, se i test di ingresso avranno buon esito, frequenterò la IUSM di Roma. vivo a Frascati e come hobby mi piace nuotare. Ho conseguito un brevetto di salvamento a nuoto. Ogni tanto mi piace suonare il pianoforte”.

Come nasce la tua passione per il rugby?

“La mia passione per il rugby è incominciata a sei anni quando, per accompagnare un mio amico di scuola che aveva incominciato a giocare, sono entrato in campo insieme a lui e “non ne sono più uscito”.

Quale è stato fino ad oggi il tuo curriculum agonistico?

“La mia carriera rugbystica è iniziata con le selezioni regionali del Lazio, poi ho partecipato all'accademia regionale. In seguito ho frequentato per due anni come atleta esterno l'accademia zonale di Roma e a giugno dello scorso anno ho avuto l'immenso piacere di essere stato inserito nell'Accademia Nazionale di Tirrenia, con la quale ho partecipato al campionato di serie A1. Infine ho avuto varie convocazioni con la Nazionale Maggiore di Seven”.



C'è un giocatore o una squadra, italiano o straniero, a cui ti ispiri e che stimi particolarmente? Per quale motivo?

“Come giocatore stimo molto Half Penny, l'estremo della nazionale Gallese, perchè anche se fisicamente piccolo è tecnicamente bravo ed è ormai tra i migliori giocatori al mondo”.

Dove giocherai la prossima stagione?

“Il prossimo anno giocherò alla Lazio nel campionato di Eccellenza e non vedo l'ora di iniziare ad

